

Scaffale Romano



CLAUDIO RENDINA
"Guida ai monumenti di Roma" Newton Compton Euro 14.90

Coraggiosi cercatori d'oro nella miniera della Città Eterna

L'ultima opera di Claudio Rendina si propone come un insostituibile "Tutto Città". Strade, piazze e vicoli vengono illustrati come capolavori stracolmi di tesori

STEFANO CLERICI

Bossi e i suoi colonnelli devono farsene una ragione: Roma è bellissima, unica e immortale. E — con tutto il rispetto per chi vive in quella città — non può essere posta sullo stesso piano di Bergamo. Alta o Bassa che sia. Questo non perché lo dice "er pupone" Francesco Totti. Ma perché lo dice la Storia. Quella storia che studiosi e scrittori tanto appassionati quanto competenti tengono costantemente viva con i loro documentati e affascinanti libri.

L'ultimo arrivato è questa grande guida dei monumenti di Roma di Claudio Rendina, uno dei più prolifici e scrupolosi "cercatori d'oro" nella inesauribile miniera della Città Eterna. Non è una guida in senso

tradizionale, uno dei soliti strumenti — più o meno ricchi e ben fatti — che accompagnano il turista (o il romano) alla scoperta dei luoghi "canonici" (Colosseo, Fori, San Pietro e così via). Quest'opera parte dalla convinzione che Roma è tutta un monumento. E che ci sono tante leggende, tanti segreti e tante curiosità da scoprire, oltre alle imponenti, maestose e sacrali opere volute dalla grandezza dei Cesari, dal mecenatismo dei Papi o dalla ricchezza dei Principi. Così — come fosse "tuttocittà" — strade, piazze e vicoli, in ordine alfabetico (dall'Accademia di San Luca a Zanardelli) vengono aperte come scrigni, per mostrarci i tesori, spesso nascosti, che custodiscono: capolavori di architettura, di pittura, di scultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro del giorno

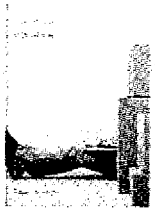
MARCO LODOLI

Cambiare casa, anatomia di un incubo

«**C**HIUNQUE crede nell'esistenza degli oggetti si facesse un trasloco e vedrà con evidenza che non è possibile che esistano tante cose nel posto dove vive»: ecco il tema del curioso romanzo di Paolo Morelli, intitolato proprio *Il trasloco* (Nottetempo editore). A volte lo scrittore romano si perde in un soliloquio esageratamente verboso, ma certo lo spunto di partenza è universale e forse ancora mai trattato così ossessivamente: il subbuglio psichico generato dal passaggio da una

casa all'altra, il profondo malessere per quella confusa metamorfosi. Il tracollo è dietro l'angolo, e in cima alle scale traluce spaventosa la paura che questo trasloco possa alludere a un altro, più definitivo, al rischio di trasferirsi armi e bagagli nel comprensorio dell'Ade. Così il nostro povero eroe vortica immobile in mezzo a una crisi d'identità, sempre più convinto che tutto sia solo un gioco d'apparenze, un teatro folle dal quale è impossibile uscire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PAOLO MORELLI
"Il trasloco"
Nottetempo
Euro 14

Il thriller

Se torna un passato di rabbia e di morte

MARY è una sopravvissuta. Negli anni '60 apparteneva al gruppo terroristico d'ispirazione radicale noto come lo Storm Front. Oggi, latitante e segnata duramente dalla vita, Mary chiusa nella sua allucinata solitudine, si lascia divorare dalla rabbia, mentre intorno a lei avanza l'edonismo materialista degli anni '80. Un giorno, casualmente, Mary s'imbatte in un'inserzione pubblicata sulla rivista "Rolling Stone" e si convince del fatto che Lord Jack, l'allora leader del gruppo terroristico, anch'egli tutt'ora latitante, la stia chiamando a sé. E tornerà un passato di armi, odio e morte.

mente era stato: un sovrano certo crudele e segnato da una vena di follia, ma anche geniale, che aveva interpretato in modo nuovo il mestiere terribilmente difficile dell'imperatore romano". Nerone è il protagonista di un racconto che si fa leggere tutto d'un fiato. I veneni di corte, le amanti e l'incendio di Roma fino alla decisione di togliersi la vita da solo.



ANDREA GIARDINA
"La terribile storia..."
Laterza
Euro 12

Lo sport

L'anno al cardiopalma del popolo romanista

SE, all'inizio del campionato 2009-2010, qualcuno avesse provato ad azzardare che quella stessa squadra, rinvigorita dall'arrivo di mister Ranieri, si sarebbe trovata a lottare fino all'ultima giornata per conquistare lo scudetto, ebbene è probabile che in quei momenti di sconforto la rabbia avrebbe avuto la meglio sull'amore, spingendo anche il più ottimista dei tifosi a respingere come fantasiosa una simile possibilità. Adriano Stabile ricostruisce la storia di un anno al cardiopalma, celebrando le imprese di un gruppo di calciatori formidabili, guidati dal capitano Francesco Totti.

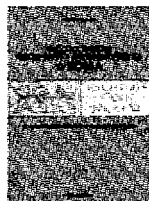


ADRIANO STABILE
"Grazie lo stesso"
Ultra sport
Euro 14.90

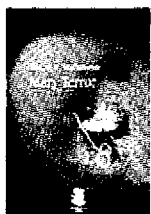
La curiosità

Nei rioni storici a caccia di targhe

QUESTO libro raccoglie le iscrizioni indicanti proprietà di confraternite e congregazioni religiose, esposte sulle case della città storica. Sono piccole targhe che testimoniano l'impegno sociale verso i poveri e i pellegrini bisognosi di ospitalità che da tante parti dell'Europa affluivano a Roma. L'intensa attività di aiuto e assistenza contribuisce allo sviluppo urbano con l'edificazione di ospedali, ospizi e abitazioni, oltre che di grandi opere destinate al culto. Percorrere la città alla ricerca di questi simboli di pietra consente di apprezzare una parte minore ma importante del suo patrimonio storico e artistico.



ALBERTO PAOLUCCI
"Piccole targhe su..."
Palombi
Euro 15



ROBERT MCCAMMON
"Mary terror"
Gargoyle
Euro 16

La storia

Ritratto di Nerone folle e geniale

ALLA condanna degli storici pagani si aggiunse quella dei cristiani, e tutti si ritrovarono concordi nel ritrarre Nerone come uno dei personaggi più detestabili della storia universale. Così Nerone appare un mostro e non quello che real-

